

Provincia di Pisa

***PROGRAMMA AZIENDALE
PLURIENNALE
DI MIGLIORAMENTO
AGRICOLO AMBIENTALE***

**Legge Regionale del 03/01/05 n. 1 - Art. 42 DPGR
09/02/07 n° 5/R Regolamento attuazione del Titolo IV,
capo III (II territorio rurale) e successive modifiche ed
integrazioni.**

Azienda _____

Comune di _____

DATI IDENTIFICATIVI AZIENDA:

Denominazione _____

Natura Azienda¹ _____

Codice Fiscale _____

P. IVA _____

Sede _____

Comune _____

N. Iscrizione IAP _____

DATI IDENTIFICATIVI UTE

Denominazione _____

Indirizzo - Località _____

Comune _____

SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE: Ha. _____

OGGETTO: RICHIESTA AI SENSI DELLA L.R. 01/05 Art. 42 E SUCCESSIVE MODIFICHE

INTERVENTI RICHIESTI:

IL TECNICO²

IL RICHIEDENTE

¹ Specificare se Ditta individuale, S.S. , S.n.C. , S.a.S, S.r.l. , S.p.a.

² Nel caso il P.A.P.M.A.A. abbia valore di piano attuativo, la documentazione necessaria è predisposta da professionisti abilitati per le rispettive competenze (art. 9, comma 3, DPG n.5/R del 9/02/07)

PROGRAMMA PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO-AMBIENTALE

Legge Regionale del 03/01/05 n° 1 - art.42

Il sottoscritto _____ nato a _____

(Prov. _____) il _____ residente nel Comune di _____

(Prov. _____) Via, Frazione o Località _____

C.A.P. _____ Tel. N _____ Codice Fiscale _____

che in qualità di (1) _____ dell'azienda agricola

denominata _____ di proprietà di _____

situata nel Comune di _____ (Prov. _____) Via, Frazione o Località _____

_____ C.A.P. _____ Tel. _____

ISCRITTO ALL'ALBO PROVINCIALE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI DELLA
PROVINCIA DI PISA AL NUMERO _____

CHIEDE

L'APPROVAZIONE DEL "PROGRAMMA PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO-AMBIENTALE" ALLEGATO ALLA PRESENTE PER I SEGUENTI INTERVENTI :

ALLO SCOPO DICHIARA:

- di avere/non avere presentato altri P.A.P.M.A.A (in caso di presentazione indicare data di presentazione.....esito della pratica.....data di approvazione.....del Comune di.....)
- che l'azienda agricola , a cui fa riferimento la partita I.V.A. è / non è stata interessata da trasferimenti di proprietà dopo il 06/05/'95 (indicare la data di eventuali contratti)
- di non possedere altri terreni nello stesso comune o comuni limitrofi oltre a quelli dichiarati nel P.A.P.M.A.A.
- che i dati aziendali di seguito riportati rispondono al vero e possono essere controllati.
- che ha/non ha in essere atto d'obbligo e/o convenzioni con il Comune di.....relativi a.....con scadenza.....

Firma

1 - indicare se titolare, legale rappresentante, amministratore unico, ecc.

1) NOTIZIE SULL'AZIENDA E L'IMPRESA :

A) Ubicazione e caratteristiche dell'azienda :

Centro aziendale nel Comune di _____

Via _____ Frazione o Località _____

Ampiezza aziendale Ha. _____ di cui ricadenti in zone:

Zone montane di cui alla L.991/52	Zone montane e svantaggiate di cui alla Direttiva 75/258/CEE art.3			
	Par. 3	Par. 4	Par. 5	Totale

Giacitura pianeggiante % della superficie totale fino al 5%

Giacitura acclive % della superficie totale 5-25%

Giacitura molto acclive % della superficie totale >25%

Altitudine centro aziendale m s.l.m. Corpi fondiari N.

con distanza media dal centro aziendale Km.

B) Tipo di impresa: _____

C) Titolo di possesso dei terreni:

D) Rapporto impresa-lavoro

Proprietà Ha	<input type="text"/>
Affitto Ha	<input type="text"/>
Mezzadria Ha	<input type="text"/>
Enfiteusi Ha	<input type="text"/>
Usufrutto Ha	<input type="text"/>
TOTALE Ha	<input type="text"/>

Conduzione diretta Ha	<input type="text"/>
Conduzione con salariati Ha	<input type="text"/>
Conduzione a mezzadria Ha	<input type="text"/>
Compartecipazione Ha	<input type="text"/>
.....Ha	<input type="text"/>
TOTALE Ha	<input type="text"/>

Descrizione delle risorse paesaggistiche ed ambientali presenti sulle superfici interessate dagli interventi di trasformazione edilizia o culturale programmati, con particolare riferimento a:

- 1) le formazioni lineari arboree ed arbustive non colturali;
- 2) le alberature segnaletiche di confine o di arredo;
- 3) gli individui arborei a carattere monumentale ai sensi della normativa vigente;
- 4) le formazioni arboree d'argine di ripa o di golena;
- 5) i corsi d'acqua naturali o artificiali;
- 6) la rete scolante artificiale principale;
- 7) le particolari sistemazioni agrarie quali muretti, terrazzamenti o ciglionamenti;
- 8) i manufatti aventi valore paesaggistico, storico o testimoniale censiti dagli enti pubblici territoriali;
- 9) la viabilità esistente.

RISORSE PAESAGGISTICHE E AMBIENTALI

1) LE FORMAZIONI LINEARI ARBOREE ED ARBUSTIVE NON COLTURALI

Lunghezza	Tipologia di essenza	Individuazione cartografica*	Documentazione fotografica	Stato di conservazione

** se individuata in cartografia*

2) LE ALBERATURE SEGNALETICHE DI CONFINE O DI ARREDO

Tipo di alberature	Posizione cartografica*	Documentazione fotografica	Stato di conservazione

** se individuata in cartografia*

**3) GLI INDIVIDUI ARBOREI A CARATTERE MONUMENTALE AI SENSI
DELLA NORMATIVA VIGENTE**

Schedatura /o scheda dei nuovi individui arborei	Tipologia di essenza	Posizione cartografica*	Documentazione fotografica	Verifica del PTC Provinciale	Stato di conservazione

** se individuata in cartografia*

4) LE FORMAZIONI ARBOREE D'ARGINE DI RIPA O DI GOLENA

Verifica cartografica del PTC provincia *	Individuazione cartografica **	Documentazione fotografica	Stato di conservazione

**dovrà essere spiegato se si e dove è stato*

*** se individuata in cartografia*

5) I CORSI D'ACQUA NATURALI O ARTIFICIALI

Tipologia	Individuazione cartografica *	Regime	Portata**

** se individuata in cartografia*

*** se conosciuta*

6) LA RETE SCOLANTE ARTIFICIALE PRINCIPALE

Tipologia	Individuazione cartografica

7) LE PARTICOLARI SISTEMAZIONI AGRARIE QUALI MURETTI, TERRAZZAMENTI O CIGLIONAMENTI

Ubicazione cartografica	Tipologia	Documentazione fotografica	Altezza	Lunghezza (sviluppo)	Tipo materiale	Stato di conservazione

8) I MANUFATTI AVENTI VALORE PAESAGGISTICO, STORICO O TESTIMONIALE CENSITI DAGLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Tipo di schedatura Ente	Individuazione cartografica	Documentazione fotografica	Planimetria	Utilizzo	Stato di conservazione	Tipologia architettura

9) LA VIABILITÀ ESISTENTE

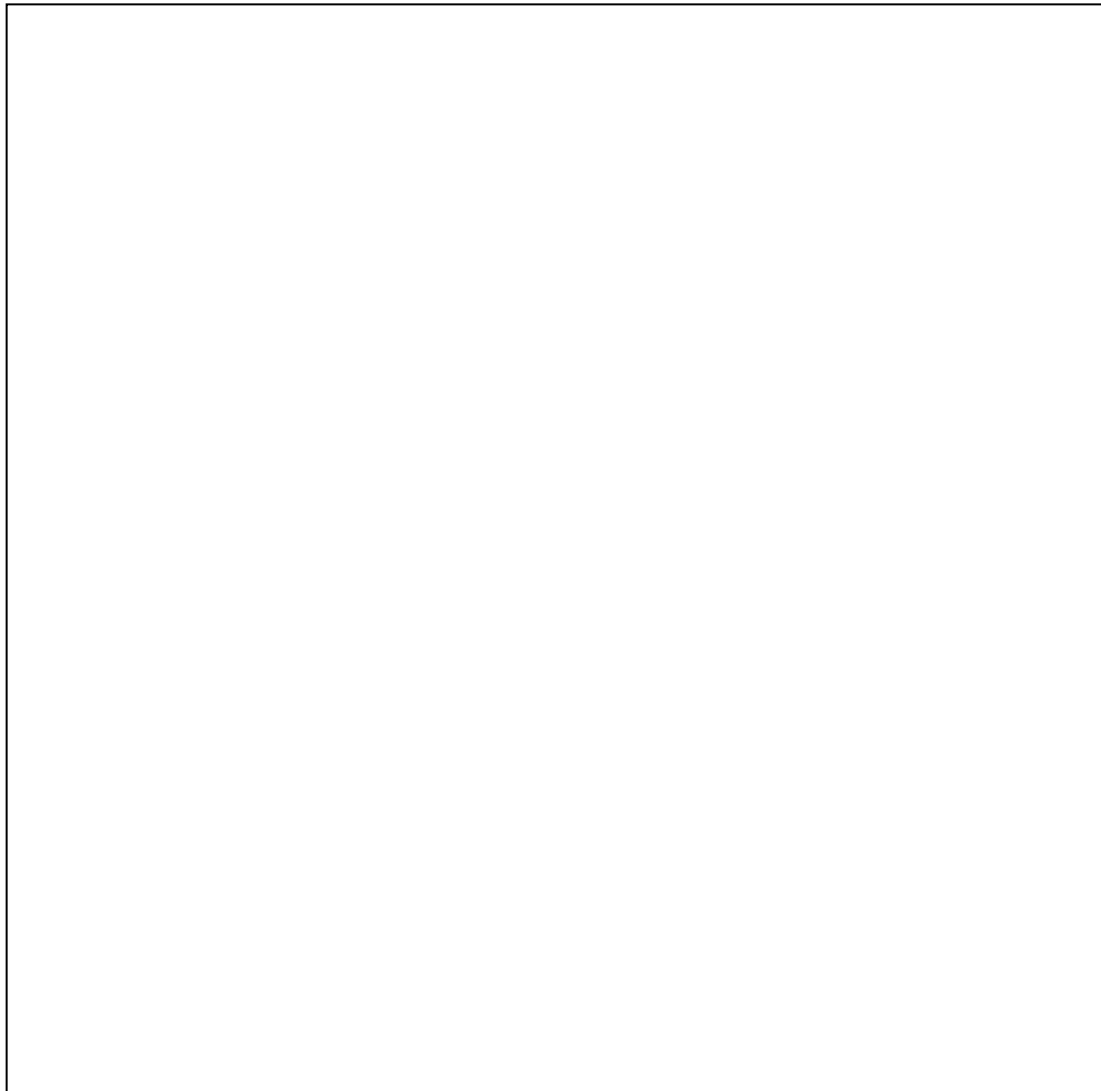
Tipologia	Tipo di Finitura (fondo)	Individuazione cartografica	Stato di conservazione	Sezione statali	Documentazione fotografica

descrizione degli interventi programmati e/o previsti per la tutela e la valorizzazione ambientale:

1. quantità e qualità degli interventi di tutela ambientale, atti a minimizzare gli effetti indotti sull'ambiente dalla gestione aziendale in termini di difesa del suolo, di mantenimento delle sistemazioni agrarie aventi rilevanza paesaggistica, nonché delle risorse ambientali esistenti di cui al comma 6, lettera f);

2. quantità e qualità degli eventuali interventi di valorizzazione atti a favorire la diversità e la complessità ambientale, attraverso l'incremento delle risorse ambientali esistenti, anche a fini di ricovero, pastura e riproduzione della fauna selvatica.

3. valutazione degli effetti sulle risorse ambientale e sul paesaggio;



3). SUPERFICIE AZIENDALE

	ATTUALE		PREVISTA	
	Ha	Ore ¹	Ha	ore
Colture ortoflorovivaistiche in pieno campo				
Colture ortoflorovivaistiche protette in serra				
Totale colture ortoflorovivaistiche				
Vigneto specializzato				
Frutteto specializzato				
Oliveto specializzato				
Altro (noceto da frutto etc.)				
Totale colture arboree				
Seminativo irriguo				
Seminativo semplice asciutto				
Seminativo arborato				
Impianti di latifoglie o resinose				
Totale seminativi				
Prato - prato irriguo				
Pascolo				
Pascolo cespugliato				
Totale pascoli e prati				
TOTALE sup. agricola utilizzata				
Castagneto				
Bosco ceduo e alto fusto				
TOTALE sup. bosco				
Tare, incolti, resedi, fabbricati				
TOTALE sup. improduttiva				
TOTALE GENERALE (Sup. agricola utilizzata + sup. bosco + sup. improduttiva)				

¹ ore lavorative annue necessarie per le diverse colture utilizzando i parametri dell'all. A, parte I, del DPGR n. 46/R del 3/08/04, attuativo della LR. 30/03

4) DISPONIBILITA' DI FABBISOGNO DI LAVORO UMANO

A) <u>Disponibilità di manodopera</u>	Situazione attuale		Situazione dopo gli interventi Programmati		
	N° addetti	Ore lavorative annue	N° addetti	Ore lavorative annue	
Familiari o del corpo sociale					
Dipendenti fissi					
Salariati avventizi					
Altre unità					
TOTALE					

B) <u>Fabbisogno di manodopera espresso in ore</u>	Situazione attuale (ore lavorative annue)	Situazione dopo gli interventi programmati (Ore lavorative annue)
Attività agricola, zootecnica e forestale ¹		
Attività agrituristica ²		
TOTALE		

C) <u>Fabbisogno di manodopera espresso in U.L.U (1728 ore)</u>	Situazione attuale	Situazione dopo gli interventi programmati
Fabbisogno di manodopera		

¹ ore lavorative annue necessarie per le diverse colture utilizzando i parametri dell'all. A, parte I, del DPGR n. 46/R del 3/08/04, attuativo della LR. 30/03

² ore lavorative annue necessarie per l'attività agrituristica utilizzando i parametri dell'all. A, parte I, del DPGR n. 46/R del 3/08/04, attuativo della LR. 30/03

A) DOTAZIONI AZIENDALI 1

Situazione attuale:		Situazione dopo gli interventi programmati:	
Impianti fissi (2):		Impianti fissi (2):	
Macchinari (2):		Macchinari (2):	

Note:(2) indicare lo stato di manutenzione, (O= ottimo, B= buono, S= sufficiente, I= insufficiente), il tipo e la potenza del motore.

B) DOTAZIONI AZIENDALI 2

Situazione attuale		Situazione dopo gli interventi programmati:	
Attrezzature:		Attrezzature:	
Bestiame:		Bestiame:	

6) PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AZIENDALE

A) PRODOTTI DELLE COLTIVAZIONI

Descrizione delle coltivazioni	Situazione attuale:				Situazione dopo gli interventi programmati			
	Superficie (Ha) (1)		Produzione Totale (2)	Valore produzione (€) (2)	Superficie (Ha) (1)		Produzione Totale (2)	Valore produzione (€) (2)
	Principale	Secondaria e ripetuta			Principale	Secondaria e ripetuta		
Totale: (6/A)								

NOTE:

(1) al netto delle tare (2) esclusi i reimpieghi e compresi gli autoconsumi e i prodotti aziendali utilizzati per le attività agrituristiche. In caso di trasformazione aziendale la produzione deve essere espressa in termini di prodotto trasformato, i prezzi da applicare sono quelli correnti di mercato.

B) UTILE LORDO STALLA

Situazione attuale (valori in €)						Situazione dopo gli interventi programmati				
Valore specie	Consistenza iniziale (a)	Acquisti (b)	Vendite (c)	Consistenza finale (d)	U.L.S (e)	Consistenza iniziale (a)	Acquisti (b)	Vendite (c)	Consistenza finale (d)	U.L.S (e)
Bovini										
Ovini – Caprini										
Suini										
Equini										
Avicunicoli										
Totale (6/B)										

NOTE: (e) U.L.S. = (d -a) + (c - b)

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE TOTALE

(A+B+C)

	Situazione attuale (€)	Situazione dopo gli interventi programmati (€)
Prodotti delle coltivazioni (A)		
Utile Lordo Stalla (B)		
Prodotti degli allevamenti (C)		
Noleggi attivi		
Integrazioni al reddito (*)		
Altro		
Totale		

NOTA: (*) – Integrazione al reddito compresi aiuti di mercato

8 - DIMOSTRAZIONE DELLA PRINCIPALITÀ DELL'ATTIVITÀ AGRITURISTICA¹

La modulistica seguente è stata coordinata con le note presenti nel regolamento di attuazione della l.r. 30/2003 al fine di facilitare la compilazione. Per quanto riguarda gli aspetti generali si deve fare riferimento al DPGR del 3 agosto 2004, n. 46/R..

8.1 - Agevolazioni articolo 26 l.r. 30/03 - comma 2

Il sottoscritto dichiara di volersi avvalere delle agevolazioni previste dall'articolo 26 comma 2 della l.r. 30/03, che non possono essere cumulate tra loro, e a tal fine fa presente che la propria azienda ¹¹:

- è situata in territori classificati montani ai sensi della legislazione vigente -Rif. L. 991/52 (art.26, comma 2 lett. a)
- presenta superficie prevalentemente boscata (art.26, comma 2 lett. b)

o comunque la presente richiesta di autorizzazione per attività agrituristiche è limitata a:

- numero posti letto complessivi inferiore o uguale a 8 (art.26, comma 2 lett. c)
- numero posti letto complessivi da 9 a 15 (art.26, comma 2 lett. c)

8.2 - Schema criterio e metodo prescelto articolo 6 l.r. 30/03

(Indicare il criterio e il metodo scelto tramite una X e se ricorrono agevolazioni tramite SI/NO)

CRITERIO	METODO		AGEVOLAZIONI
	Metodo standard	Metodo a specifica dimostrazione	Art. 26 L.R. n. 30/03
TEMPO LAVORO - art. 6 comma 3 lett. a) Il tempo impiegato per lo svolgimento dell'attività agrituristica nel corso dell'anno solare è inferiore al tempo utilizzato nell'attività agricola, di cui all'articolo 2135 del codice civile, tenuto conto della diversità delle tipologie di lavorazione.			
PLV - art. 6 comma 3 lett. b) il valore della produzione lorda vendibile agricola annua, compresi gli aiuti di mercato e di integrazione al reddito, è maggiore rispetto alle entrate dell'attività agrituristica, al netto dell'eventuale intermediazione dell'agenzia.			
	Metodo a specifica dimostrazione		
SPESE - art. 6 comma 3 lett. c) Le spese d'investimento e le spese correnti da effettuarsi annualmente per l'attività agricola in azienda, al netto degli aiuti, per interventi e attività sono superiori a una quota minima fissata in rapporto alla ricettività autorizzata ed inferiori a una quota massima fissata in rapporto alla entità ed alle caratteristiche produttive dell'impresa.			

Sia per il metodo standard, relativo al criterio delle ore lavoro e della PLV, nonché per il criterio delle spese correnti e di investimento, è necessaria la compilazione del successivo quadro I, o del quadro II, o del quadro III secondo quanto scelto e secondo le indicazioni contenute nell'allegato A del regolamento di attuazione della l.r. 30/03.

Per il metodo a specifica dimostrazione, relativo al criterio delle ore lavoro e della PLV, è necessario presentare una relazione tenendo conto delle indicazioni contenute nell'allegato A parte IV del regolamento.

Per il metodo a specifica dimostrazione l'imprenditore si impegna a fornire su eventuale richiesta i documenti ai sensi del regolamento di attuazione della l.r. 30/03.

Segue la compilazione delle sezioni del quadro sottoindicato:¹²

- o I
- o II
- o III

Data.....

Firma.....

¹ **da utilizzare solo nel caso che non venga presentata la relazione agrituristica**

¹¹ indicare l'opzione prescelta

¹² indicare il quadro compilato

--QUADRO I--

Determinazione delle ore lavoro

per realizzare la condizione di principalit  di cui all'articolo 6, comma 3, lettera a) della l.r. 30/2003

Tabella A - Coltivazione - ore standard/ettaro/anno

Ordinamento colturale ³	ha	Ore coltivazione ⁴		maggiorazioni			Totale ore lavoro
		(ore/ha/anno)	(ore/anno)	Trasformazione ⁵ (ore/ha/anno)	Commercializzazione ⁶ (ore/ha/anno)	Altro (specificare)	
Cereali, oleaginose, favino (esc. mais)		25		+10%	+20%		
Foraggere ed erbai		70		+10%	+20%		
Frutteti		450		+20%	+20%		
Mais e riso, barbabietole		70		+10%	+20%		
Ortaggi		600		+20%	+20%		
Prati-pascolo, pascolo		15		0	+10%		
Uliveti		350		+10%	+20%		
Vigneti		500		+20%	+20%		
Florovivaismo		2100		+20%	+20%		
Altro							

Tabella B - Silvicultura - ore standard/ettaro/anno

Silvicultura	ha	Ore coltivazione/taglio		maggiorazioni		Totale ore lavoro
		(ore/ha/anno)	(ore/anno)	Commercializzazione ⁷ (ore/ha/anno)	Altro (specificare)	
Impianto coltivazione - Arboricoltura da legno		300		0		
Taglio Bosco alto fusto		150 ⁸		+20%		
Taglio Bosco ceduo		110 ⁹		+20%		
Coltivazione Castagneto da frutto		150		+20%		
Cura e manutenzione delle superfici boscate		10		0		
Altro						

3 Se un ettaro   a coltura promiscua si considerano le ore impiegate nella coltura prevalente. Per le colture ortive ripetute nello stesso anno sulla stessa superficie le ore sono raddoppiate. Per le colture in serra le ore sono da incrementare del 30%.

4 Nei casi in cui il fondo aziendale risulti avere una pendenza media ponderata superiore all'8 per cento le ore previste per le coltivazioni sono incrementate del 10 per cento. La media ponderata deve essere documentata a cura e spese dell'imprenditore richiedente.

5 I valori attribuiti alla trasformazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di procedere alla trasformazione di almeno il 50 per cento della quantit  prodotta

6 I valori attribuiti alla commercializzazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di commercializzare almeno il 50 per cento della quantit  prodotta.

7 I valori attribuiti alla commercializzazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di commercializzare almeno il 50 per cento della legna tagliata ovvero del frutto di castagno raccolto.

8 Si considerano le superfici che sono annualmente sottoposte a taglio.

9 Si considerano le superfici che sono annualmente sottoposte a taglio

Tabella C1 - Zootecnia - ore standard/capo/anno

Allevamento ¹⁰	n. capi	Ore allevamento		maggiorazioni			Totale ore lavoro
		(ore/capo/anno)	(ore/anno)	Trasformazione prodotto ¹¹ (ore/capo/anno)	Commercializzazione prodotto ¹² (ore/capo/ anno)	Altro (specificare)	
Bovini ed equini da carne	40			+10%	+20%		
Bovini da latte	60			+ 20%	+20%		
Equini da trekking e da lavoro	50			0	0		
Ovini caprini	12			+ 10%	+20%		
Suini	20			+ 10%	+20%		
Bassa corte ¹³	1,50 (min. 50 capi)			+ 10%	+10%		
Altro							

Tabella C2 - Zootecnia - Tabella ore standard/arnia/anno

n. arnie	Ore allevamento		maggiorazioni			Totale ore lavoro
	(ore/arnia/anno)	(ore/anno)	Trasformazione (ore/arnia/anno)	Commercializzazione prodotto ¹⁴ (ore/arnia/anno)	Altro (specificare)	
10 ore fino a 50 arnie 9 ore da 51 a 200 arnie 8 ore oltre 200 arnie			+20%	+20%		

Tabella D - Tipologia attività - ore standard/posto/anno

Tipologia attività agrituristica	Unità ¹⁵	Ore ¹⁶ standard/posto/anno	Precisazioni ¹⁷ (*) Coeff. periodo attività (n. gg/365)	totale ore lavoro
Agriturismo: solo ospitalità in camere e unità abitative		80 / posto letto		
Agriturismo: ospitalità in camere e unità abitative con colazione		95 / posto letto		
Agriturismo: ospitalità in camere e unità abitative con mezza pensione		120 / posto letto		
Agriturismo: ospitalità in camere e unità abitative con pensione completa		135 / posto letto		
Agriturismo: solo ristorazione		25 / posto tavola / pasto		
Agricampeggio		8 / ospite		
Agriturismo: attività didattiche, etc. (art.14 l.r. 30/2003)		4 ore / giorno / attività		
Agriturismo: attività didattiche, etc. (art.14 l.r. 30/2003) con ristorazione		6 ore / giorno / attività		
Agriturismo: eventi promozionali (art.16 l.r. 30/2003)		25 / giorno-evento		
Agriturismo: degustazione		3 ore / giorno / degustazione		

10 Nel caso di capi allevati in stalla (escluso brado o semibrado) i valori sono incrementati del 10 per cento per allevamenti in box e del 20 per cento per la stabulazione fissa

11 I valori attribuiti alla trasformazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di procedere alla trasformazione di almeno il 50 per cento della quantità prodotta.

12 I valori attribuiti alla commercializzazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di commercializzare almeno il 50 per cento della quantità prodotta.

13 I valori attribuiti agli allevamenti di bassa corte si applicano solo ad allevamenti con un numero di capi superiore a 50 unità.

14 I valori attribuiti alla commercializzazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di commercializzare almeno il 50 per cento della quantità prodotta.

15 Posto letto, posti agricampeggio, posti tavola (raddoppiati se la somministrazione prevede pranzo e cena), giorni attività, giorni eventi, giorni degustazione.

16 Le attività sono considerate con durata annuale. Nel caso di autorizzazione di durata inferiore all'anno si deve ridurre proporzionalmente le ore lavoro necessarie per la conduzione delle attività agrituristiche

17 Calcolare il valore in proporzione alla autorizzazione * se l'autorizzazione è annuale indicare 1 (=365/365), se inferiore ad un anno indicare il coefficiente: es. 0,54 =200/365 (200 giorni di attività su 365)

Comparazione

TAB 1

<i>Totale Tabelle a,b,c1, c2</i>	<i>Totale ore in agricoltura</i>
<i>A</i>	
<i>B</i>	
<i>C1</i>	
<i>C2</i>	

TAB2

<i>Totale Tabella D</i>	<i>Agevolazioni art. 26 l.r. 30/03 (indicare la percentuale di agevolazione)</i>	<i>Totale ore in agriturismo</i>
	- 20%	
	- 5%	

Note presenti nel regolamento di attuazione DPGR 3 agosto 2004, n. 46/R - Allegato A parte I con riferimento alla tabella D Tipologia attività - ore standard/posto /anno

Ristorazione: Si deve far riferimento a ogni singolo posto tavola autorizzato per ogni singolo pasto. Nel caso di autorizzazione per la somministrazione di due pasti al giorno (pranzo e cena) le ore lavoro indicate devono essere raddoppiate.

Attività didattiche: Per determinare le ore lavoro standard riferite all'attività didattiche, ricreative etc., si prescinde dal numero dei partecipanti e si calcola sui giorni di durata del corso, indipendentemente dalle ore effettivamente svolte.

Attività didattiche con ristorazione: Nel caso di corsi durante i quali è prevista la somministrazione pasti si devono sommare, alle ore previste per l'organizzazione del corso, le ore necessarie per la preparazione e somministrazione pasti fissate forfettariamente per ogni giorno del corso.

Eventi promozionali: Per determinare le ore lavoro standard riferite agli eventi promozionali, si prescinde dal numero dei partecipanti e si moltiplica per il numero degli eventi.

Degustazione: L'attività di degustazione è considerata forfettariamente per ogni giorno di iniziativa di degustazione.

--QUADRO II--

Determinazione della produzione lorda vendibile agricola e delle entrate dell'attività agrituristica per realizzare la condizione di principalità di cui all'articolo 6, comma 3, lettera b) della l.r. 30/2003

Tabella A - Coltivazione - PLV standard/ettaro/anno

Ordinamento colturale ¹⁸	ha	Plv coltivazione		maggiorazioni			Totale Plv
		(€/ha/anno)	(€/anno)	Trasformazione ¹⁹ (€/ha/anno)	Commercializzazione del prodotto trasformato ²⁰ (€/ha/anno)	Altro (specificare)	
Cereali		650		+5%	+20%		
Frutteti		7.500		+10%	+25%		
Mais e riso		1.800		+5%	+10%		
Oleaginose		350		+5%	+20%		
Ortaggi		4.000		+10%	+25%		
Prato		300		0	+10%		
Uliveti		2.800		+15%	+20%		
Uliveti (olio a denominazione di origine)		2.800		+15%	+30%		
Vigneti (vino a denominazione di origine)		7.500		+20%	+50%		
Vite (vino da tavola)		5.000		+20%	+30%		
Altro							

Tabella B - Silvicultura - PLV standard/ettaro/anno

Silvicultura	ha	Plv coltivazione/taglio		maggiorazioni		Totale Plv
		(€/ha/anno)	(€/anno)	Commercializzazione ²¹ (€/ha/anno)	Altro (specificare)	
Coltivazione Arboricoltura da legno		2.200		+20%		
Bosco ad alto fusto		1.000 ²²		+10%		
Bosco ceduo		500 ²³		+10%		
Coltivazione Castagneto da frutto		2.200		+20%		
Altro						

18 Se un ettaro è a coltura promiscua si considera la PLV relativa alla coltura prevalente. Nel caso in cui sono praticate coltivazioni ripetute, si deve considerare il valore derivante dalla somma delle coltivazioni praticate.

19 I valori attribuiti alla trasformazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di procedere alla trasformazione di almeno il 50 per cento della quantità prodotta

20 I valori attribuiti alla commercializzazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di commercializzare almeno il 50 per cento della quantità prodotta

21 I valori attribuiti alla commercializzazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di commercializzare almeno il 50 per cento della legna tagliata ovvero del frutto di castagno raccolto

22 Si considerano le superfici che sono annualmente sottoposte a taglio e manutenzione.

23 Si considerano le superfici che sono annualmente sottoposte a taglio e manutenzione

Tabella C1 - Zootecnia - PLV standard/capo/anno

Allevamento	n. capi	Plv allevamento		maggiorazioni			Totale Plv
		(€/capo/anno)	(€/anno)	Trasformazione prodotto ²⁴ (€/capo/anno)	Commercializzazione prodotto ²⁵ (€/capo/anno)	Altro (specificare)	
Bovini da latte		2.000 fino a 10 capi 2.300 da 11 a 50 capi 2.700 oltre 50 capi		+10%	+20%		
Bovini da carne		1.600 fino a 10 capi 1.800 da 11 a 50 capi 2.000 oltre 50 capi		+ 5%	+10%		
Equini da carne		500 fino a 10 capi 600 oltre 11 capi		+ 5%	+10%		
Equini da trekking		600		0	0		
Ovini caprini		150 fino a 10 capi 170 da 11 a 50 capi 200 oltre 50 capi		+10%	+20%		
Suini		200 fino a 10 capi 180 oltre 11 capi		+ 5%	+20%		
Bassa corte ²⁶		3 oltre 50 capi		+ 5%	+10%		
Altro							

Tabella C2 - Zootecnia - PLV standard/arnia/anno

n. arnie	Plv allevamento		maggiorazioni			Totale Plv
	(€/arnia/anno)	(€/anno)	Trasformazione (€/arnia/anno)	Commercializzazione ²⁷ prodotto (€/arnia/anno)	Altro (specificare)	
100			+5%	+30%		

24 I valori attribuiti alla trasformazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di procedere alla trasformazione di almeno il 50 per cento della quantità prodotta

25 I valori attribuiti alla commercializzazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di commercializzare almeno il 50 per cento della quantità prodotta.

26 I valori attribuiti agli allevamenti di bassa corte si applicano solo ad allevamenti con un numero di capi superiore a 50 unità.

27 I valori attribuiti alla commercializzazione sono applicati nel caso in cui l'imprenditore dichiara di commercializzare almeno il 50 per cento della quantità prodotta

Comparazione

TAB 1 - Tipologia attività - plv standard/posto/anno

LA TABELLA SOTTORIPORTATA DEVE ESSERE COMPILATA SOLO SE SI UTILIZZA IL METODO PLV STANDARD SENZA LE AGEVOLAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 26 DELLA L.R. 30/2003.

<i>Tipologia attività agrituristica</i>	<i>Prezzo medio applicato</i>	<i>Unità posti letto</i>	<i>Abbattimento del 50% su $a \times b$ $c = \frac{a \times b}{2}$</i>	<i>Entrate presunte = $c \times$ giorni di apertura con abbattimento del 50 %</i>	<i>Totale entrate presunte in agriturismo</i>
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>		
Agriturismo: solo ospitalità in camere e unità abitative					
Agriturismo: ospitalità in camere e unità abitative con colazione					
Agriturismo: ospitalità in camere e unità abitative con mezza pensione					
Agriturismo: ospitalità in camere e unità abitative con pensione completa					
Agriturismo: solo ristorazione					
Agricampeggio					
Agriturismo: attività didattiche, etc. (art.14 l.r. 30/2003)					
Agriturismo: attività didattiche, etc. (art.14 l.r. 30/2003) con ristorazione					
Agriturismo: eventi promozionali (art.16 l.r. 30/2003)					
Agriturismo: degustazione					
Totale complessivo TAB.1					
Totale complessivo TAB. A, B, C1, C2					

TAB 2 - Tipologia attività - agevolazioni art. 26 l.r. 30/2003

LA TABELLA SOTTO RIPORTATA DEVE ESSERE COMPILATA SOLO SE SI UTILIZZA IL METODO PLV STANDARD CON LE AGEVOLAZIONI DI CUI ALL' ART. 26 DELLA L.R. 30/2003.

<i>Tipologia attività agrituristica</i>	<i>agevolazione Art. 26 l.r. 30/03</i>				<i>Plv agricola presunta (Somma Tab. A,B, C1, C2)</i>	<i>posti letto</i>	<i>plv presunta /anno necessaria per i posti richiesti</i>	<i>Confronto</i>
	<i>plv agricola presunta per posto letto / anno</i>	<i>giorni apertura richiesti</i>	<i>(*) coefficiente periodo di apertura *</i>	<i>plv presunta richiesta per posto letto rispetto al coefficiente</i>				<i>La colonna d è maggiore o uguale alla colonna f ?</i>
	<i>a</i>	<i>a1</i>	<i>b</i>	<i>c</i>				<i>g</i>
			<i>a1 / 365</i>	<i>a x b</i>			<i>c x e</i>	<i>no / si</i>
Aziende agricole autorizzate per attività agrituristica fino ad 8 posti letto	1.000,00							
Aziende agricole autorizzate per attività agrituristica da 9 a 15 posti letto	2.000,00							
Aziende agricole autorizzate per attività agrituristica con prevalente superficie boscata	3.000,00							
Aziende agricole autorizzate per attività agrituristica situate in zona montana(L.991/52)	1.500,00							

* se è annuale indicare 1 (=365/365), se è inferiore ad un anno indicare il coefficiente: es 0,54=200/365 (200gg attività su 365)

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- ❑ Visura della Camera di Commercio della Ditta Richiedente
- ❑ Visura catastale particellare di data non anteriore a sei mesi
- ❑ Copia dell'atto di compravendita(nel caso di discordanza con l'intestazione catastale)
- ❑ Copia di eventuali atti di affitto debitamente registrati (durata non inferiore a 10 anni)
- ❑ Elaborati progettuali completi della localizzazione catastale
- ❑ Elaborati cartografici di raffronto delle risorse paesaggistiche ed ambientali rispetto alla documentazione cartografica di base
- ❑ Relazione asseverata del tecnico incaricato per quanto previsto dal comma 2 bis dell'art.46 (frazionamenti della proprietà, trasferimenti di proprietà e/o affitti avvenuti nel decennio precedente)
- ❑ Corografia con indicazione del perimetro aziendale (scala massima 1:25.000), è preferibile la carta tecnica regionale in scala 1:10.000 o 1:5.000
- ❑ Planimetria catastale d'insieme sulla quale debbono essere evidenziate: l'ordinamento colturale, i fabbricati esistenti e l'eventuale quota di superficie aziendale ad essi attribuita
- ❑ Rilievo planivolumetrico dei fabbricati esistenti (scala minima 1:500)
- ❑ Documentazione fotografica dei fabbricati esistenti, delle aree dove ricadono gli interventi previsti e delle risorse paesaggistiche ed ambientali
 - ❑ Dichiarazione del proprietario e/o dei comproprietari dei terreni aziendali che autorizzano il titolare/conducente dell'azienda alla presentazione del P.A.P.M.A.A
- ❑ Relazione tecnica sugli aspetti geologici, idrogeologici e idraulici qualora gli interventi comprendano sbancamenti, nuovi assetti della rete scolante, variazioni colturali con significativa riduzione di impianti arborei
- ❑ Relazione tecnica illustrante gli interventi di mitigazione e/o ottimizzazione dell'uso della risorsa idrica nonché gli eventuali maggiori consumi derivanti dagli interventi programmati compresa una descrizione degli impianti di recupero delle acque piovane e/o di lavorazione e loro approvvigionamento